

# Progettare una consultazione pubblica

## Parte 2

Carolina Raiola

Webinar | 31 ottobre 2019

Iniziativa congiunta Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le riforme istituzionali  
(Presidenza del Consiglio dei ministri)

## Di cosa parleremo?

1. Cos'è una consultazione pubblica?
2. Le scelte possibili: progettare una consultazione (*analisi di contesto*)
3. Le scelte possibili: progettare una consultazione (*design*)
4. Svolgere la consultazione

## **3. IL DESIGN DI UNA CONSULTAZIONE**

## RIEPILOGO: DEFINIZIONE DI CONSULTAZIONE

Insieme di tecniche attraverso cui **l'amministrazione** instaura con i **soggetti potenzialmente interessati** un **flusso bidirezionale** di informazioni in occasione dell'elaborazione di un determinato atto di regolazione o policy, mantenendo comunque in capo a se stessa la **responsabilità decisionale**.

**Per la consultazione non vale l'approccio  
«one size fits all»:**

**La scelta di metodi e strumenti dipende  
dal contesto in cui si colloca l'iniziativa**

## RIEPILOGO FASE 1 – ANALISI DEL CONTESTO

Oggetto

Fase del processo decisionale

Obiettivi

Tempo e risorse



*Consultare o non consultare?*

## FASE 2 – DESIGN

## FASE 2 – DESIGN

1. Individuazione del target
2. Metodi e strumenti
3. Strutturazione del processo consultivo
4. Organizzazione del lavoro di elaborazione dati
5. Tipo di feedback
6. Attività di comunicazione



*Documento di consultazione*



- Quali soggetti è utile coinvolgere perché **in possesso di dati e informazioni interessanti e rilevanti** per la decisione?
- Quali soggetti è doveroso coinvolgere perché **destinatari diretti della decisione**, ma in posizione di debolezza?
- Quali soggetti è opportuno coinvolgere perché, anche se non direttamente destinatari della decisione, hanno **una grande esperienza sul tema**?
- Quali soggetti devono comunque essere informati della consultazione, perché sia garantita **la più ampia rappresentatività dei contributi raccolti**?

<b>Influenza</b>	Alta	Stakeholder latenti, che è <b>opportuno</b> coinvolgere	Stakeholder che è <b>necessario</b> coinvolgere perché hanno un ruolo chiave nell’oggetto della consultazione
	Bassa	Stakeholder da <b>informare</b>	Stakeholder che è <b>doveroso</b> coinvolgere, perché sono interessati ma non hanno strumenti di influenza
		Basso	Alto

**Interesse**

**Alcune possibilità da valutare per la scelta degli strumenti:**

- Online / Dal vivo
- Pubbliche / Mirate
- Con domande / Senza domande
- Senza confronto / Con confronto
- Una fase / Più fasi

## ESEMPIO. IL NOTICE AND COMMENT DEL MISE (VIA MAIL)

(4 aprile 2018 – 11 maggio 2018)



MENU



Ministero dello sviluppo economico

Cerca...



# Roadmap, liberazione banda 700 MHz

Condividi



Mercoledì, 04 Aprile 2018

Il Ministero avvia una consultazione pubblica per ricevere osservazioni o commenti dai soggetti interessati al processo di liberazione della banda 700 MHz.

I contributi dovranno essere inviati entro l'11 maggio 2018 all'indirizzo [consultazione.roadmap@mise.gov.it](mailto:consultazione.roadmap@mise.gov.it).

## Per maggiori informazioni

- [Nota informativa \(pdf\)](#)
- [Schema di decreto \(pdf\)](#)

Strumento: E-MAIL

# ESEMPIO. IL NOTICE AND COMMENT DEL MEF SU UN DECRETO ATTUATIVO DI UNA DIRETTIVA

(30 luglio 2018 – 28 settembre 2018)

Il Dipartimento ▾    Fiscalità nazionale ▾    Fiscalità regionale e locale ▾    Fiscalità comunitaria e internazionale ▾    Dati e statistiche ▾    Entrate tributarie ▾    Consultazioni ▾

Ti trovi in: [Home](#) - [Consultazioni](#) - [Consultazioni pubbliche](#) - [Consultazioni aperte](#) - PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA RIGUARDANTE LO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2018/822/UE/, DEL CONSIGLIO, DEL 25 MAGGIO 2018, RELATIVA AI MECCANISMI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE (DAC6).

## PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA RIGUARDANTE LO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2018/822/UE/, DEL CONSIGLIO, DEL 25 MAGGIO 2018, RELATIVA AI MECCANISMI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE (DAC6).

Inizio consultazione: 30 luglio 2018  
Termine invio contributi: 28 settembre 2018

*Tutti i campi sono obbligatori*

Tipo Utente:  ▾  
E-mail:   
Denominazione/Nome Cognome:

Attenzione: i seguenti caratteri speciali non sono ammessi # ^ \_ | £ § ° À Ç È É Ì Ò Ù = \* / + "

[Torna alla lista delle consultazioni](#)

**Strumento:** QUESTIONARIO ONLINE

# ESEMPIO. IL NOTICE AND COMMENT SU UN DECRETO ATTUATIVO DI UNA DIRETTIVA (MEF)

(30 luglio 2018 – 28 settembre 2018)

Ti trovi in: [Home](#) - [Consultazioni](#) - [Consultazioni pubbliche](#) - [Consultazioni aperte](#) - PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA RIGUARDANTE LO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2018/822/UE/, DEL CONSIGLIO, DEL 25 MAGGIO 2018, RELATIVA AI MECCANISMI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE (DAC6).

## PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA RIGUARDANTE LO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2018/822/UE/, DEL CONSIGLIO, DEL 25 MAGGIO 2018, RELATIVA AI MECCANISMI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE (DAC6).

Inizio consultazione: 30 luglio 2018  
Termine invio contributi: 28 settembre 2018

**Dati inseriti**  
Tipo utente: Privato cittadino  
Cognome e nome: Carolina Raiola  
E-mail: raiola.carolina@gmail.com

*Tutti i campi sono obbligatori*


Oggetto o breve sintesi del contributo (Digitati 0 di 500 caratteri):

*Digitare del testo. Non copiarlo e incollarlo direttamente da documenti word, pdf o altro formato.*

Contributo (il contributo deve essere redatto in formato pdf o rtf e la sua dimensione non deve superare 1MB):  Nessun file selezionato

Si acconsente al trattamento dei dati personali così' come richiesto dal D.Lgs. 196/2003:  
Accetto  Rifiuto  [Leggi l'informativa sulla privacy](#)

Inserisci nel campo "Codice di sicurezza" i caratteri che vedi o che senti.



audio - altro audio  
 altra immagine

Codice di sicurezza:

Strumento: QUESTIONARIO ONLINE

19 giugno 2017 – 3 luglio 2017

The screenshot shows a web page with a blue header. On the right side of the header, there is the logo of the Italian Republic and the text 'Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti'. The main title of the page is 'Codice Appalti: modellazione nelle opere pubbliche' in white text. Below the title, there is a hashtag '#CodiceAppalti'. A navigation bar contains the links 'HOME', 'STATISTICHE', and 'LOGIN'. On the right side of the page, there is a blue 'Tweet' button. The main content area contains several paragraphs of text, including a public consultation notice and information about the MIT Commission.

**Codice Appalti: modellazione nelle opere pubbliche**

#CodiceAppalti

HOME STATISTICHE LOGIN

[Tweet](#)

*Consultazione pubblica on line sulla proposta finalizzata all'adozione, della modellazione informativa nelle opere pubbliche, del decreto di cui all'articolo 23 comma 13 del decreto legislativo n.50 del 2016, relativa ai metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.*

Il progressivo utilizzo dei metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture è uno degli obiettivi previsti dal legislatore all'articolo 23 comma 1 lettera h) del codice dei contratti pubblici (**Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50**) al fine di razionalizzare le attività di progettazione e le connesse verifiche.

Il comma 13 del predetto articolo prevede la possibilità di istituire presso il **MIT - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** una Commissione con il compito di individuare le modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà, presso le stazioni appaltanti, le amministrazioni concedenti e gli operatori economici, dei predetti metodi e strumenti elettronici, valutata in relazione alla tipologia delle opere da affidare e della strategia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e del settore delle costruzioni.

Il MIT ha scelto di dare attuazione a quanto indicato all'articolo 23 istituendo, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti **n.242 del 15 luglio 2016**, la Commissione composta da rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e del mondo accademico e successivamente integrata da un rappresentante della rete nazionale delle professioni dell'area tecnico-scientifica (decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ) **n. 297 del 31 agosto 2016**.

Nel processo di adozione del decreto attuativo di cui all'art. all'articolo 23 comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la Commissione ha avviato in precedenza una fase di ascolto attraverso la predisposizione di un apposito questionario e l'audizione degli stakeholder, che ha portato alla costruzione di una proposta finalizzata all'adozione del decreto. Per avere ulteriori informazioni è possibile consultare [relazione di accompagnamento alla consultazione](#).

**Strumento: COMMENTI SUL TESTO**

## Art. 6 - Tempi di introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture

Puoi partecipare alla Consultazione commentando il testo riportato in questa pagina. Per inviare il tuo contributo clicca sull'icona a destra del paragrafo che intendi commentare e inserisci il testo del tuo commento. Per inserire nuovi commenti o commentare i commenti già inseriti è necessario autenticarsi attraverso il sistema con i propri account social Facebook e Twitter.

1. Le stazioni appaltanti richiedono, in via obbligatoria, l'uso dei metodi e degli strumenti elettronici di cui all'articolo 23, comma 1, lettera h), del codice dei contratti pubblici secondo la seguente tempistica:

a) per i lavori complessi relativi a opere di importo a base di gara pari o superiore a 100 milioni di euro, a decorrere dal 1° gennaio 2019;

b) per i lavori complessi relativi a opere di importo a base di gara pari o superiore a 50 milioni di euro, a decorrere dal 1° gennaio 2020;

c) per i lavori complessi relativi a opere di importo a base di gara pari o superiore a 15 milioni di euro, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

d) per le opere di importo a base di gara pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici, a decorrere dal 1° gennaio 2022;

e) per le opere di importo a base di gara pari o superiore a 1 milione di euro, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

f) per le nuove opere di importo a base di gara inferiore a 1 milione di euro, a decorrere dal

7

+

1

+

1

+

3

Chiudi tutto



PAOLO 21/06/2017 11:39 -

Lo strumento che vi sconsigliate ad utilizzare, per noi è di utilizzo quotidiano, ed evita, se ben utilizzato, interferenze illegali, di tipo strumentale, tra stazione appaltante imprese e direzione dei lavori. Credo che attendere tutto questo tempo per permettere alla P.A. di non attuarlo sia un grave errore, forse i tempi stimati andrebbero dimezzati per favorire l'utilizzo di uno strumento così importante nella progettazione edilizia, e nella gestione delle manutenzioni.



Alessandro Miele 23/06/2017 10:37 -

Dove è espresso il regime sanzionatorio per il mancato rispetto delle tempistiche citata?



Davide Presta 27/06/2017 12:06 -

Come già fatto notare, suggerirei di aggiungere un comma all'Art.6 che preveda delle sanzioni in caso di non rispetto dei tempi di introduzione del decreto. Suggestisco di aggiungere un Comma 2 come segue: [commento successivo]



Davide Presta 27/06/2017 12:07 -

"2. Nel rispetto dei principi di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689, l'Autorità ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che, senza giustificato motivo,

Strumento: COMMENTI SUL TESTO



# ESEMPIO. LINEE GUIDA AGID SU ACQUISIZIONE E RIUSO DEI SOFTWARE (2018)

6 aprile 2018 – 6 maggio 2018

Forum Italia Lo spazio di discussione sui servizi pubblici digitali		Iscriviti Connetti		Q	☰
Documenti in consultazione		LG acquisizione e riuso di software per la pa		Recenti	Popolari
Argomento	Utenti	Risposte	Visite	Attività	
🔒 Consultazione: Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni		0	1,2k	12 apr	
🔒 [LG-SW] 1. Premessa		15	661	6 mag	
🔒 [LG-SW] 2. Linee Guida sull'acquisizione di software		14	988	5 mag	
🔒 [LG-SW] 3. Linee Guida sul riuso del Software (art. 69)		10	1,9k	7 mag	
🔒 [LG-SW] Allegato A: Istruzioni per il calcolo del TCO		5	407	5 mag	
🔒 [LG-SW] Allegato B: Guida alla pubblicazione di software Open Source		10	400	6 mag	
🔒 [LG-SW] Allegato C: Guida alla manutenzione di software Open Source		3	244	4 mag	
🔒 [LG-SW] Allegato D: Guida alle licenze Open Source		2	192	4 mag	
🔒 [LG-SW] Allegato E: Guida alla modifica di software Open Source di terzi		6	283	7 mag	
🔒 [LG-SW] Allegato F: Tabella Sinottica degli elementi necessari al percorso decisionale		3	252	10 apr	
🔒 [LG-SW] Registrazione webinar sulle LG		1	210	23 apr	

**Strumento:** FORUM ONLINE

# ESEMPIO. LINEE GUIDA AGID SU ACQUISIZIONE E RIUSO DEI SOFTWARE (2018)

6 aprile 2018 – 6 maggio 2018

**Forum Italia**  
Lo spazio di discussione sui servizi pubblici digitali

**[LG-SW] 2. Linee Guida sull'acquisizione**  
● Documenti in consultazione ● LG acquisizione e riuso di software

A titolo esemplificativo, rimangono all'esterno del perimetro di questo documento: ... progetti di consolidamento e/o virtualizzazione, per i quali i percorsi di scelta della soluzione tecnologica devono riferirsi a metodi e parametri necessariamente diversi da quelli applicati nelle presenti Linee guida.

Questa motivazione di esclusione appare a mio vedere molto generica e qualunque nuova implementazione purchè basata su virtualizzazione di aggirare le linee guida.

**rscano Roberto Scano** ggrazia 3 mag

**ggrazia:**  
Credo

concordo. Va ribadito (anche per non incorrere in violazione della recepita direttiva UE in materia di accessibilità per siti web e app) che anche per il software e hardware la preferenzialità va verso il prodotto maggiormente accessibile e nel caso il prodotto non lo sia va adeguatamente motivato.

**giovanisp Giovanni Spagnolo** 3 mag

@rscano +1 !! ho inserito su github un paio di pull request per l'accessibilità <https://github.com/AgID/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/pulls> 🗨️ 😊

**Forum Italia**  
Lo spazio di discussione sui servizi pubblici digitali

**[LG-SW] 2. Linee Guida sull'acquisizione**  
● Documenti in consultazione ● LG acquisizione e riuso di software pe

**CSI-Piemonte** 4 mag

Par. 2.4.2

- rispetto al tema ivi accennato della individuazione della disponibilità di bilancio, il tema dovrebbe essere meglio precisato in quanto in questa fase detta disponibilità potrebbe essere indicativa, e meglio potrebbe per essere successivamente rivista a seguito dell'approfondimento sui costi (TCO) risultanti dall'analisi delle diverse soluzioni. Infatti durante la fase di analisi del fabbisogno e dei vincoli non ci sono ancora tutti gli elementi per poter determinare un valore economico corretto, se non di riferimento. Sarebbe altrimenti possibile valutare il valore se si effettuassero stime in FP, ma l'analisi del fabbisogno in questo caso richiederebbe già delle attività di analisi di dettaglio e quindi dei tempi più lunghi (oltre che potrebbe essere persino una analisi eccessiva se poi si ricorresse ad una acquisizione). Inoltre nella disponibilità di bilancio, per calcolare correttamente il TCO dovrebbero essere anche indicate le quote relative agli anni successivi l'acquisizione e la messa in esercizio.

Par. 2.5

- Il processo suggerisce una analisi prima delle soluzioni a riuso, e solo in seconda battuta in open source. Tuttavia, pur comprendendo che lo scenario in prospettiva è quello di fare riferimento a soluzioni comunque open, solo di diversa titolarità (PA o terzi) è forse utile considerare che ad oggi il riuso potrebbe anche essere rappresentato da realtà non open, acquisibili, per così dire, tramite i canali "tradizionali"; di conseguenza, perché prima il riuso? Sarebbe forse opportuno estendere due ricerche parallele e se risultassero disponibili soluzioni a riuso e open, dovrebbero compararsi.

Par. 2,5,2

- indicazione dei fornitori a supporto (si segnala qui un concetto che più volte ritorna nel testo): il

**Strumento: FORUM ONLINE**

# ESEMPIO. Geotagging - Comune di Roma, PUMS (2017)

The screenshot displays the PUMS website interface. At the top left, the logo for PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) is visible. The top right features the logo for the Comune di Roma and the RISORSE logo. The main navigation bar includes links for 'Il Piano', 'Partecipa', 'Chi Siamo', 'Link Utili', 'Diario', and 'Progetti'. A search bar and a 'Login' button are also present.

The central section is titled 'Proposte dei cittadini' (Citizen Proposals). Below this, there is a navigation menu with 'Partecipa' (Participate) and 'Interventi' (Interventions). The 'Partecipa' section includes options like 'Come Partecipare' and 'Proposte dei cittadini'. The 'Interventi' section includes 'Pulisci Mappa' (Clean Map) and a list of interventions: 'SCENARIO ATTUALE', 'PUNTI FERMI', and 'PROPOSTE CITTADINI'. The 'PROPOSTE CITTADINI' section lists various categories with their respective counts:

- Trasporto pubblico: 881
- Traffico privato: 391
- Logistica urbana: 341
- Sistema della ciclabilità: 351
- Isole ambientali: 125
- Sicurezza stradale: 254
- Accessibilità per tutti: 91

The main content area shows a map of Rome with numerous colored pins (red, blue, yellow, purple) indicating the locations of citizen proposals. A text box above the map instructs users to 'Scegli il tipo di intervento e scrivi le opere su cui l'Amministrazione sta già lavorando (Punti fermi del PUMS) e le proposte dei cittadini. Commenta o esprimi semplicemente il tuo gradimento.' (Choose the type of intervention and write the works on which the Administration is already working (PUMS fixed points) and the proposals of citizens. Comment or simply express your preference.)

## Principali strumenti online

- Email
- Questionari
- Forum
- Raccolte di idee
- Commenti sui testi
- Strumenti di geotagging
- Piattaforme collaborative

Per ognuno, occorre valutare rischi e benefici in relazione agli **obiettivi e ai destinatari**, nonché ai **vincoli/possibilità** dell'amministrazione

Una volta individuati gli strumenti, occorre strutturare il processo di consultazione.

**15 settembre 2014 – 15 novembre 2014**

HOME    EVENTI E NEWS    LEGGI IL RAPPORTO    PARTECIPA    VERSIONE ACCESSIBILE    LOGIN    EN

*la buona SCUOLA*  
FACCIAMO CRESCERE IL PAESE

*Partecipa dal 15 settembre al 15 novembre. Vogliamo ascoltare tutti, perché qui non c'è un "noi" e un "voi". C'è solo la nostra scuola.*

PERCHÉ PARTECIPARE

COMPILA IL *questionario*

UN GRANDE *dibattito diffuso*

INVIARE UN COMMENTO RAPIDO SUL PIANO  
*(Non occorre essere registrati, serve solo un indirizzo e-mail)*

COSTRUIAMO INSIEME *la buona scuola*

LEGGI IL RAPPORTO    EVENTI E NEWS

Cosa chiedersi

**Rispetto agli strumenti:**

- Un unico strumento può assolvere a più obiettivi?
- È utile ricorrere a più strumenti?
- È utile che gli strumenti siano in rapporto tra di loro?

**Rispetto alle fasi:**

- Gli esiti di una consultazione possono essere alla base di una successiva consultazione?

## I TEMPI DEL PERIODO DI CONSULTAZIONE

Indicazioni nazionali e internazionali  
**4 – 8 – 12 settimane**

Regolamento AIR e VIR  
**4 settimane**

Prima della stesura effettiva dei testi della consultazione (questionari, temi delle discussioni, porzionamenti ecc.) occorre pensare ai lavori di elaborazione dei dati.

**PRINCIPALI CONSIDERAZIONI:**

1. Fattori tecnici
2. Contributi testuali/quantitativi
3. Unità di valutazione



Consumatori

Home > Atti e provvedimenti > Consultazioni

### Osservazioni pervenute

al Documento di consultazione [528/2014/A](#)  
Schema di linee strategiche dell'Autorità per il quadriennio 2015-20

[ADICONSUM](#)  
[ADRIATIK LNG](#)  
[AICEP](#)  
[AIMAG](#)  
[ALTROCONSUMO](#)  
[ANEA](#)  
[ASSOELETTRICA](#)  
[CECED](#)  
[E.ON](#)  
[EDISON](#)  
[ESEA](#)  
[ENEL](#)  
[ENERCOM](#)  
[ENERGIA CONCORRENTE](#)  
[ENERGY@HOME](#)  
[ENI](#)  
[ERG](#)  
[FEDERUTILITY](#)  
[FEDERCHIMICA](#)  
[FIPER](#)  
[GREEN CONSULTING GROUP](#)  
[GRUPPO CAP](#)  
[INFRASTRUTTURE TRASPORTO GAS](#)  
[RSE](#)  
[SORGENIA](#)  
[UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI](#)  
[VIVERACQUA](#)

vedi anche

Memorie presentate in occasione delle Audizioni periodiche del 11 e 12 novembre 2014

Disposizioni (rif.)	Osservazioni ricevute	Accolta (SI/NO/in parte)	Motivazione
<b>Sezione II</b>			
<i>Guide Pratiche (par. 2)</i>	Si richiede di modificare la denominazione della Guida pratica sostituendo la dicitura "il mutuo per la casa in parole semplici" con "il credito immobiliare ai consumatori in parole semplici". In alternativa, si chiede di confermare che la Guida pratica prevista per il mutuo fa riferimento solo alle operazioni di credito immobiliare ai consumatori offerte nella forma tecnica del mutuo.	SI	L'osservazione è stata accolta e ed è stata adottata la dicitura "Il credito per la casa in parole semplici".
<i>Fogli informativi (par. 3)</i>	Si chiede di confermare che l'abrogazione dell'allegato 4B (Prototipo di foglio informativo del mutuo ai consumatori) non impedisce di utilizzare l'abrogato modello di Foglio informativo per la redazione di Fogli informativi di prodotti di credito diversi dal credito immobiliare ai consumatori.	Chiarimento al lato	Si conferma che gli intermediari sono liberi di utilizzare il formato dell'abrogato allegato 4B come base per la redazione di Fogli Informativi di prodotti di credito cui si applica la sezione II delle disposizioni.
<i>Consegna di copia del contratto (par. 6)</i>	Si chiede di confermare che ai finanziamenti alle micro-imprese si applica il regime di cui al secondo alinea del paragrafo, mentre ai consumatori quello previsto dalla sezione VI-bis.	Chiarimento al lato	Si è chiarito che ai contratti di finanziamento stipulati con clienti al dettaglio diversi dai consumatori continua ad applicarsi il regime fino a oggi vigente.
<i>Documento di sintesi (par. 7)</i>	In considerazione de <i>leasing</i> , si chiede di c necessario indicare, in piano di ammortament		
<i>Finanziamenti (par. 8.2)</i>	Si chiede di conferma TAEG previste dall'Alleg ai finanziamenti garanti disciplina sul credito (compresi i mutui ipote		

FIGURA 1. DISTRIBUZIONE DEI RISPONDENTI PER SESSO

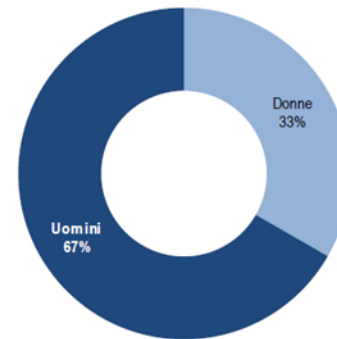


TABELLA 1 – DISTRIBUZIONE DEI RISPONDENTI PER FASCE D'ETÀ

Età	
Under 24	
25 - 34 anni	

Ci sono diversi modi per dar conto degli esiti di una consultazione.

In fase di progettazione, occorre considerare:

1. Tipo di report
2. Frequenza



MEF Dipartimento del Tesoro

HOME DIPARTIMENTO AREE TEMATICHE DEBITO PUBBLICO CONSULTAZIONI PUBBLICHE BIBLIOTECA DT SERVIZI ONLINE

Ti trovi in: Home » Consultazioni Pubbliche

## Consultazioni Pubbliche

Gli uffici del Dipartimento del Tesoro spesso ricorrono, nel predisporre la normativa sui temi di competenza allo strumento della consultazione pubblica, per ricevere da tutti gli *stakeholder*, interessati a vario titolo all'argomento da regolare, utili osservazioni prima dell'inizio dell'iter legislativo previsto.

E' disponibile l'[archivio storico](#) delle consultazioni pubbliche effettuate dal Dipartimento del Tesoro per tema nonché l'elenco delle [consultazioni attualmente in corso](#).

CONSULTAZIONI PUBBLICHE  
Consultazioni Pubbliche in corso  
Storico delle Consultazioni Pubbliche

Marianna Madia [@mariannamadia](#) · 30 apr 2014

La lettera ai dipendenti pubblici per la consultazione su **#RiformaPA** scrivete a [rivoluzione@governo.it](mailto:rivoluzione@governo.it) [goo.gl/tnll7l](https://goo.gl/tnll7l) [@matteorenzi](https://twitter.com/matteorenzi)

62 72 48

1. Materiali informativi di supporto
2. Pubblicizzazione dell'iniziativa

## **4. SVOLGERE UNA CONSULTAZIONE**

## POSSIBILI RISCHI

1. Problemi tecnici
2. Overload
3. Contributi non pertinenti/poco utili
4. Poca partecipazione
5. Poca varietà

# RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE (FEEDBACK)

*WEBINAR 7 NOVEMBRE 2019*